

# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE di ARPA UMBRIA

anno 2020





**ARPA Umbria**

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria

Sede legale

v. Carlo Alberto dalla Chiesa,32

05100 Terni

[www.arpa.umbria.it](http://www.arpa.umbria.it)

# INDICE

<b>PREMESSA</b>	pag. 5
<b>PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE</b>	pag. 5
<b>IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE</b>	pag. 6
<b>1. ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE</b>	
ATTIVITA' ISTRUTTORIA AIA E VIA	pag. 8
CERTIFICAZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI EDIFICI RIR E REACH	pag. 9
CONTROLLO E VIGILANZA AMBIENTALE	pag. 10
RETE REGIONALE MONITORAGGIO QUALITÀ DELLE ACQUE	pag. 11
RETE REGIONALE MONITORAGGIO QUALITÀ DELL'ARIA	pag. 13
AREA SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE	pag. 13
LABORATORIO MULTISITO	pag. 16
<b>2. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, GIURIDICHE, GESTIONALI E COMUNICAZIONE</b>	
SISTEMI QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	pag. 19
DIVULGAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE FORMAZIONE	pag. 19
ORGANIZZAZIONE E PERFORMANCE	pag. 20
SERVIZI INFORMATICI	pag. 20
TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	pag. 21
AMMINISTRAZIONE	pag. 21
PATRIMONIO	pag. 22
COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	pag. 23



## PREMESSA

Come nelle precedenti edizioni, la Relazione sulla Performance di ARPA Umbria - anno 2020 è stata redatta secondo i principi fondanti del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs n. 74/2017.

Tale documento, previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto sopra citato, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente in riferimento a quanto definito in fase di programmazione, concludendo in tal modo il Ciclo di gestione della Performance per l'annualità oggetto di rendicontazione.

Sotto un profilo generale, la stesura della Relazione della Performance 2020 di ARPA Umbria è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

## IL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE

A seguito della nomina del nuovo Direttore Generale ARPA Umbria avvenuta a Dicembre 2019 e all'avvio, quindi, di un nuovo quinquennio di direzione, il 2020 è stato caratterizzato da una profonda riorganizzazione aziendale che ha portato alla definizione del nuovo Modello organizzativo di ARPA.

I passaggi principali che hanno "disegnato" l'implementazione del nuovo Assetto organizzativo sono rappresentati da:

- Revisione del Regolamento di Organizzazione e definizione della Macrostruttura e relativo Organigramma:
  - *DGR n. 498 del 24 Giugno 2020 "L.R. n. 9/1998 s.m.i. art. 13 - Approvazione Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA Umbria*
  - *Determina del Direttore Generale - DDG n. 295 del 01/07/2020 avente ad oggetto: "DGR n. 498 del 24.06.2020: LR. n. 9/98 smi art 13 - Approvazione Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale ARPA Umbria" - Presa atto e recepimento".*
- Definizione della Microstruttura – sotto articolazione organizzativa della Macrostruttura:
  - *Determina del Direttore Generale DDG n. n. 450 del 23/10/2020 " Approvazione Microstruttura ARPA Umbria".*

Alla base del disegno della strutturazione organizzativa c'è un nuovo modello di architettura e governance del presidio regionale organizzato per "Aree" territoriali. La scelta strategica è stata pertanto quella di "dislocare" l'erogazione delle attività tecnico operative connesse alle funzioni di controllo, vigilanza e valutazione ambientale (*core business* di ARPA) a livello territoriale, istituendo i Dipartimenti territoriali Umbria Nord e Umbria Sud come previsti dalla Legge istitutiva di ARPA Umbria.

I Dipartimenti rappresentano, pertanto, il nucleo fondante della presenza territoriale di ARPA Umbria, quale elemento necessario per la costruzione di una precisa conoscenza delle diverse realtà territoriali della regione, delle relative peculiarità e criticità anche ai fini dell'efficace attività di pianificazione e realizzazione degli interventi.

Per le attività tecniche connesse invece alle funzioni di conoscenza dello stato dell'ambiente e alle funzioni di monitoraggio che, per loro stessa natura, sono scollegate dalla logica dei confini territoriali e geografici (comune, provincia), la scelta è stata quella di una gestione centralizzata in un'unica struttura che, attraverso le sue sottoarticolazioni, svolge tali funzioni a valenza sull'intero territorio regionale.

E' importante evidenziare che nel periodo di "transizione" dal vecchio al nuovo modello organizzativo, la Direzione, attraverso opportuni atti interni e/o adempimenti, ha garantito che il passaggio di compiti e funzioni tra le varie strutture avvenisse in modo tale da garantire la massima efficacia ed efficienza dell'attività agenziale, in un'ottica di sinergia e massima collaborazione interfunzionale.

Dal punto di vista normativo, il 2020 ha visto inoltre l'emanazione della L.R. n.7 del 16 luglio 2020 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della LR 6 Marzo 1998, n. 9 (Norme sulla istituzione e disciplina dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA))" che modifica e integra appunto la legge istitutiva dell'agenzia (LR n. 9/98).

Tra le principali novità introdotte dalla legge, ricordiamo:

- *La sede legale e della direzione generale dell'Agenzia sita in Terni*
- *L'A.R.P.A. svolge le attività istituzionali assicurando il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni (LEPTA)*
- *La gestione e realizzazione di iniziative formative coordinate sul tema dell'ambiente per il tramite di una Scuola di Alta Formazione Ambientale dedicata; La Scuola di Alta Formazione Ambientale, come articolazione interna dell'Agenzia, progetta e realizza iniziative formative coordinate sul tema dell'ambiente sotto il profilo tecnico, scientifico e giuridico.*
- *I Dipartimenti territoriali si estendono per ambiti territoriali coincidenti con quelli degli ambiti territoriali delle Unità Sanitarie Locali di cui all'Allegato A) della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali)*

## **IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

In riferimento all'annualità 2020 si riportano di seguito i passaggi che hanno definito l'implementazione delle diverse fasi del Ciclo di gestione della Performance in agenzia:

- **PIANIFICAZIONE:**  
Nel mese di Gennaio 2020, elaborazione delle Linee programmatiche strategiche 2020-2022 e della Vision di ARPA così come definite dalla nuova Direzione.
- **PROGRAMMAZIONE:**
  - Elaborazione e adozione del Piano della Performance 2020-2022 con DDG n. 62 del 31/01/2020.
  - Definizione del "Quadro di Programmazione Annuale QPA 2020 - di cui alla DDG n. 310 del 09/07/2020, contenente la specifica degli obiettivi operativi annuali. Per ogni obiettivo operativo annuale sono definiti i relativi indicatori e target attesi associati alle diverse strutture agenziali coinvolte nel raggiungimento dell'obiettivo stesso, in un'ottica di integrazione funzionale. In tale logica di costruzione degli obiettivi, infatti, vengono evidenziati i diversi "contributi" operativi richiesti alle varie strutture, in base alle competenze/funzioni ad esse attribuite dall'assetto organizzativo, in una logica di interdipendenza funzionale.
  - Assegnazione Schede obiettivi ai Responsabili CdR I livello – DISP. DG n. 21 del 09/07/2020.  
Sulla base del QPS, il DG - sulla base delle competenze e funzioni assegnati alle strutture dall'Assetto organizzativo - con proprio atto ha assegnato ai Responsabili delle strutture CdR I livello gli obiettivi operativi annuali delle strutture di competenza. Ogni dirigente CdR di I livello ha condiviso con il proprio personale (dirigenti CdR II liv e/o dirigenti con IP e/o comparto) tale scheda e, con un processo "a cascata" ha assegnato gli obiettivi al personale a lui direttamente afferente.

- MONITORAGGIO:

Nel mese di Settembre è stato richiesto ai dirigenti Responsabili di CdR I livello lo stato di avanzamento - alla data del 31.08.2020 - dell'attuazione degli obiettivi assegnati alla struttura di propria competenza (Schede obiettivo CdR I liv - Disposizione DG n. 21 del 09.07.2020).

Il DG, valutate le proposte a lui pervenute da parte di alcuni dirigenti di revisione/rimodulazione di un numero molto limitato di obiettivi rispetto ai quali erano emerse in corso d'anno criticità (esogene e/o endogene) che non rendevano oggettivamente possibile il raggiungimento di quanto definito in fase di programmazione ha, con proprio atto (Disposizione DG n. 42 del 16/11/2020 ), approvato tali richieste.

- VALUTAZIONE:

Rispetto all'annualità precedente, elaborazione e adozione - da parte del DG - della Relazione della Performance - anno 2019 di cui alla DDG n. 284 del 25/06/2020.

## 1. ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE

### ATTIVITA' ISTRUTTORIA AIA E VIA

Le attività istruttorie svolte dall'agenzia ed esposte nel presente paragrafo, possono essere organizzate nei seguenti macro ambiti:

- Attività istruttoria in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
- Attività istruttoria in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

L'attività tecnica svolta nell'anno 2020 nell'ambito delle istruttorie tecniche in materia di AIA, è consistita in:

- redazione di Rapporti Istruttori Ambientali (RIA) finalizzati al rilascio/riesame/ aggiornamento per modifica sostanziale dell'AIA
- redazione di pareri/contributi istruttori inerenti modifiche non sostanziali dell'AIA
- redazione di pareri relativi a Piani di Monitoraggio e Controllo nell'ambito delle istruttorie AIA

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA TECNICA IN MATERIA DI AIA	
ANNO	2020
Rapporti Istruttori Ambientali	37
Pareri/Contributi istruttori	39
Parere su PMC	18

In relazione all'attività istruttoria tecnica in materia di VIA, si riporta di seguito una sintesi dell'attività tecnica svolta nell'anno 2020 articolata in:

- rilascio di pareri in merito a progetti sottoposti a procedimento di valutazione preliminare
- rilascio di pareri in merito a progetti sottoposti a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale
- formulazione di osservazioni in merito a progetti sottoposti a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale
- rilascio di pareri in merito a progetti sottoposti a procedimento di VIA di competenza regionale/Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)
- rilascio di pareri in merito a progetti sottoposti a procedimento di VIA/PAUR interregionale finalizzati alla redazione del parere ambientale regionale.
- rilascio di pareri in merito a progetti sottoposti a procedimento di VIA per i quali sia stata chiesta la proroga del provvedimento
- richiesta integrazioni in merito a progetti sottoposti a procedimento di VIA di competenza statale



ATTIVITÀ ISTRUTTORIA TECNICA IN MATERIA DI VIA	
ANNO	2020
Valutazione preliminare	16
Verifica assoggettabilità di competenza regionale	25
Verifica assoggettabilità di competenza statale	2
Valutazione Impatto Ambientale di competenza regionale/PAUR	9
Valutazione Impatto Ambientale/PAUR interregionale	1
Proroga Valutazione Impatto Ambientale	3
Valutazione Impatto Ambientale di competenza statale	1

### CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI EDIFICI

La Certificazione di Sostenibilità Ambientale degli Edifici (facoltativa per i privati, ma obbligatoria per i soggetti pubblici), unitamente ai provvedimenti di tutela dell'ambiente e comfort abitativo già introdotti dalla L.R. 17/2008, pongono l'Umbria nel ruolo di leader nel settore della diffusione dei criteri dell'edilizia sostenibile.

In tale ambito, dunque, i principali compiti svolti da ARPA Umbria nell'anno 2020 sono riferiti a:

1. Valutazione Preliminare di sostenibilità ambientale degli edifici;
2. Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici;
3. Partecipazione Tavolo tecnico Istituzionale con la Regione;
4. Assistenza tecnica ai Comuni;
5. Aggiornamento registro certificazione edifici.

L'attività relativa all'attestazione di certificazione ambientale si svolge in base alla tipologia di edifici destinati ad uffici, a scuole e ad edifici residenziali secondo i seguenti disciplinari:

- DGR 503/19 - disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici ad uso uffici; il disciplinare ha introdotto una rivisitazione in funzione al quadro normativo nazionale di tutte le venti schede;
- DGR 844/19 - disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici ad uso scolastico.

Per gli edifici residenziali è in vigore il disciplinare approvato con DGR n. 743/2018.

Per l'anno 2020 sono pervenute 128 istanze, di cui sono state rilasciate 117 attestazioni totali fra certificazioni preliminari e definitive, in totale nei due Dipartimenti di Perugia e di Terni, le 11 istanze non evase entro il 31 dicembre sono dovute, 6 ad errori di protocollazione legate all'emergenza Covid, mentre 5 arrivate nel mese di dicembre e pertanto con scadenza, come da disciplinare, nel mese di gennaio.

## RIR E REACH

Per quanto concerne le attività connesse alle aziende a “Rischio d’incidente rilevante” di cui al D.Lgs. 105/2015, l’Agenzia ha assicurato l’espletamento di quanto di propria competenza.

Purtroppo, a seguito dell’emergenza Covid-19, le attività istruttorie e di ispezione sulle aziende RIR hanno subito sensibili rallentamenti durante tutto il 2020, anche e soprattutto a causa dell’indisponibilità degli Enti coinvolti.

### EFFETTUAZIONE DELLE ISPEZIONI

Su mandato del Comitato Tecnico Regionale dei VV.F., sono state avviate n.2 ispezioni ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 su n. 2 aziende di soglia superiore, così definite in base all’art. 3 comma 1 c) del D.Lgs. 105/2015.

Per un’azienda la commissione ispettiva, di cui Arpa fa parte, ha inviato a dicembre il rapporto conclusivo di ispezione al CTR per il seguito di competenza; per l’altra, invece, purtroppo si è dovuto spostare l’ultimo sopralluogo ispettivo al 2021 a causa di un caso di Covid in azienda.

Per un’altra azienda, che era stata sottoposta ad ispezione nel 2019, è stata effettuata una verifica sull’ottemperanza alle prescrizioni emesse a conclusione dell’ispezione stessa.

Arpa ha garantito la partecipazione a tutte le attività ispettive programmate dai Vigili del Fuoco.

### ISTRUTTORIE DEI RAPPORTI DI SICUREZZA

I Rapporti di sicurezza vengono presentati dalle aziende di soglia superiore ogni cinque anni. Le istruttorie di quelli presentati nel 2016 si sono tutte concluse. Nel 2020 per un’azienda è stata effettuata la verifica delle prescrizioni emesse a conclusione dell’iter istruttorio del Rapporto di sicurezza.

Inoltre nel 2020 sono state esaminate tre “Dichiarazioni di non aggravio di rischio”(DNAR), presentate da 3 ditte per modifiche impiantistiche che non aumentano il preesistente livello di rischio.

I prossimi Rapporti di sicurezza verranno presentati dalle aziende a giugno del 2021.

Arpa Umbria ha fatto parte di tutti Gruppi di Lavoro nominati dal Comitato Tecnico Regionale dei VV.F. e ha partecipato a tutti gli incontri e ai sopralluoghi presso le aziende.

### ATTIVITA’ CON LE PREFETTURE

L’agenzia ha garantito alle Prefetture di Perugia e di Terni l’attività di supporto tecnico-scientifico di competenza; in particolare ha collaborato con la Prefettura di Perugia per l’aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni di n. 2 aziende.

Le Prefetture di Perugia e di Terni hanno inoltre costituito dei Gruppi di lavoro finalizzati alla predisposizione dei Piani di emergenza esterna per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti in base a quanto previsto dall’Art. 26-bis della Legge 01/12/2018 n.132. e, in tale ambito, l’Agenzia ha garantito la propria partecipazione insieme ai Vigili del Fuoco e alla Regione Umbria. In particolare quest’anno si sono svolti tre incontri presso la Prefettura di Perugia e uno presso quella di Terni.

Anche questa attività ha subito interruzioni a causa dell’emergenza Covid-19, dal momento che le Prefetture hanno sospeso i lavori.

Riassumendo, l’attività agenziale in materia di RIR per il 2020 ha riguardato:

- n.2 ispezioni fatte/n. 2 ispezioni richieste
- n. 1 verifica prescrizioni ispezioni/n. 1 verifica richiesta dal CTR VV.F
- n. 1 verifica prescrizioni Rapporti di sicurezza/n. 1 verifica richiesta dal CTR VV.F
- n. 3 DNAR esaminate/n. 3 richieste dal CTR VV.F.
- n. 2 Piani di Emergenza Esterna revisionati/n. 2 richiesti dalle Prefetture
- n. 4 partecipazioni a riunioni PEE stoccaggi rifiuti/n. 4 partecipazioni richieste dalle Prefetture

Per quanto concerne invece l’attività agenziale in materia di REACH, a inizio anno il Nucleo regionale REACH/CLP aveva pianificato le attività di controllo per il 2020.

Tali attività hanno però subito un arresto a causa dello stato di emergenza epidemiologica da COVID- 19 e del conseguente impegno totale dei Servizi di prevenzione delle Aziende sanitarie per il contenimento dell'epidemia.

## **CONTROLLO E VIGILANZA AMBIENTALE**

Le attività svolte da ARPA in materia di Ispezioni, Controlli e Vigilanza ambientale possono essere organizzate nei seguenti macro ambiti di intervento:

- Controllo e Ispezione in impianti ad elevato impatto ambientale soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) o a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)
- Controllo e monitoraggio delle matrici ambientali/ vigilanza ambientale
- Gestione degli esposti/segnalazioni ambientali (richieste di intervento pervenute ad ARPA da parte di soggetti privati, istituzioni e da Organi di Polizia Giudiziaria e Procura)
- Gestione delle emergenze ambientali

Oltre alle attività sopra rendicontate ARPA svolge attività "di iniziativa" anche su programmazione annuale in relazione a:

- attività di campionamento di acque reflue industriali, acque sotterranee, rifiuti e suolo;
- controlli integrati o mirati presso aziende di attività industriali, artigianali ed allevamenti.

### **ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONI AZIENDE AIA**

Nell'ambito delle attività di controllo e ispezione ARPA attua il Piano controlli aziende AIA definito dalla Regione con DGR 586/2018, garantendo l'effettuazione delle Ispezioni Ordinarie. Tali ispezioni sono programmate ad inizio anno, sia per quanto riguarda le visite ispettive che le attività di campionamento.

ARPA effettua, inoltre, Ispezioni Straordinarie, cioè controlli presso le installazioni AIA a seguito di esposti, di gravi incidenti ambientali, di inconvenienti o inadempienze, di richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria, dell'Autorità Competente, di altri Organi di vigilanza o di propria iniziativa. Queste ultime attività, non programmabili, risultano particolarmente complesse anche in ordine ai tempi di risposta richiesti.

ARPA nel 2020 ha effettuato:

- VISITE ISPETTIVE ORDINARIE: Totale = n. 41
- VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE: Totale = n. 41

Nell'ambito delle suddette ispezioni sono stati effettuati n. 320 campionamenti delle diverse matrici ambientali (emissioni in atmosfera, acque reflue, rifiuti, compost, acque sotterranee, acque superficiali, sedimenti, suolo, altro)

## PARERI IN CAMPO AMBIENTALE

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività ARPA svolte nel 2020 inerenti il rilascio di pareri in materia di:

- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - emissioni in atmosfera
- NIR (installazioni di antenne Radio Base di telefonia, di trasmissioni Radio-TV e di elettrodotti)
- Bonifiche (procedimenti amministrativi di siti inquinanti di interesse regionale)
- Scarichi industriali sostanze pericolose in corpo idrico, nulla osta acustici, commissioni carburanti

ARPA UMBRIA - anno 2020	n. pareri pervenuti	n. pareri evasi	n. pareri evasi entro 30gg
NIR	354	354	332

ARPA UMBRIA - anno 2020	n. pareri pervenuti	n. pareri pervenuti/ n. pareri evasi entro i termini di legge
BONIFICHE	33	33

ARPA UMBRIA - anno 2020	n. pareri pervenuti	n. pareri evasi	n. pareri evasi entro 30gg
ATTIVITA' ISTRUTTORIA TECNICA IN MATERIA DI AUA – EMISSIONI IN ATMOSFERA	111	111	102

ARPA UMBRIA - anno 2020	n. pareri pervenuti	n. pareri evasi	n. pareri evasi entro 30gg
Scarichi industriali sostanze pericolose in corpo idrico, nulla osta acustici, commissioni carburanti	34	34	34

## SEGNALAZIONI AMBIENTALI E RICHIESTE DA ALTRI ORGANI DI CONTROLLO

I dati relativi alle segnalazioni ambientali riguardano la totalità delle richieste di intervento pervenute ad ARPA da parte di soggetti privati, istituzioni (Regione, Province, Comuni, ATI,....) e Organi di Polizia Giudiziaria e Procura. Tali segnalazioni riguardano tutte le matrici ambientali soggette a controllo da parte di ARPA, ovvero acque superficiali e sotterranee, aria, rifiuti, sedimenti, rumore e scarichi.

Le attività di vigilanza possono riguardare controlli presso attività produttive o controlli direttamente sulle varie componenti/matrici ambientali, principalmente corsi idrici o aree pubbliche interessate da abbandono di rifiuti.

ARPA UMBRIA - anno 2020	n. segnalazioni pervenute	n. segnalazioni evase entro 30gg
Segnalazioni ambientali	1.133	1.110
Segnalazioni NIR	40	37

## **RETE REGIONALE MONITORAGGIO QUALITÀ DELLE ACQUE**

ARPA effettua numerose attività di monitoraggio per il controllo della qualità delle acque interne superficiali e sotterranee e delle acque reflue che, in relazione alle modalità operative, possono essere distinte in:

- monitoraggi in continuo: vengono effettuati mediante sistemi di rilevazione automatica in continuo per la verifica di situazioni potenzialmente critiche a livello locale.
- monitoraggi in discreto: vengono effettuati secondo criteri, programmi e frequenze stabiliti dalle norme ai fini della valutazione della qualità/conformità delle diverse categorie di acque.

ARPA gestisce dunque le stazioni per il monitoraggio quali-quantitativo delle acque, dislocate in tutto il territorio regionale. Le stazioni, di diverse tipologie, sono finalizzate al monitoraggio continuo delle acque superficiali e delle acque sotterranee. L'Agenzia assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le stazioni operative, ivi incluse quelle di recente installazione e svolge tutte le attività di validazione e di diffusione periodica dei dati.

Le attività di monitoraggio ambientale di competenza agenziale è stata regolarmente svolta nel corso del 2020 gli obiettivi prefissati per la rete regionale delle centraline acque sono stati raggiunti garantendo risultati di validazione dei dati pari al 93.8 %

Nel 2020 è stata inoltre sviluppata una nuova area del sito dell'Agenzia per la pubblicazione dei dati relativi al monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee. Dal canale tematico Acque del portale è infatti possibile accedere alle nuove sezioni Acque superficiali (<https://apps.arpa.umbria.it/acqua/qualita-acque-superficiali>) e Acque sotterranee (<https://apps.arpa.umbria.it/acqua/qualita-acque-sotterranee>), dove sono disponibili applicativi webgis per la navigazione in mappa e la consultazione dei risultati delle classificazioni di tutti i corpi idrici regionali. Le applicazioni consentono inoltre di approfondire il quadro delle criticità rilevate, visualizzare i trend delle classificazioni ed estrarre i dati di monitoraggio chimico-fisici raccolti nel periodo 2000-2020.

## **RETE REGIONALE MONITORAGGIO QUALITÀ DELL'ARIA**

La qualità dell'aria in Umbria è controllata da una Rete regionale di monitoraggio, uno degli strumenti previsti dal Piano di risanamento e mantenimento della Qualità dell'Aria realizzato dalla Regione. Sulla base dei dati forniti dalla Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, vengono individuate le eventuali misure previste per la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

La gestione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria - attività istituzionale di ARPA - ha avuto luogo in conformità alle procedure interne redatte secondo la UNI EN 9001. Sono state assicurate inoltre le attività di controllo di taratura, di validazione e pubblicazione dei dati sul sito dell'Agenzia.

Le attività di monitoraggio ambientale di competenza agenziale è stata regolarmente svolta nel corso del 2020 gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti garantendo risultati di validazione dei dati pari al 95% per la rete regionale della qualità dell'aria

## **AREA SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE**

Anche nel 2020, come negli anni precedenti, sono state realizzate attività finalizzate alla definizione e costruzione del Sistema di Informazione Ambientale quale valido supporto per la conoscenza integrata dello stato dell'ambiente (stato di qualità delle diverse matrici ambientali) per la prevenzione dei rischi ambientali, nonché per la promozione delle politiche di sostenibilità anche a supporto della Pubblica Amministrazione. In particolare, nel corso dell'anno 2020 sono state aggiornate le informazioni relative al sistema fognario-depurativo e degli agglomerati ed è stato garantito il popolamento e l'aggiornamento del Catasto regionale degli scarichi.

Diverse attività complementari all'ex progetto hotspot, sono confluite nella realizzazione dell'applicativo Total District finalizzato alla localizzazione e valutazione delle pressioni generate da alcuni stressor territoriali con la definizione di nuovi layer informativi relativi a nuovi stressor; il software aggiornato è attualmente a disposizione per il supporto interno alle attività delle strutture agenziali.

E' stata avviata inoltre l'attività in merito al progetto Creiamo PA (Fase 1) in cui l'agenzia, in collaborazione con il DSA3 di Perugia, gioca un ruolo chiave per la determinazione del sistema di monitoraggio ambientale della Strategia di Sviluppo Sostenibile Regionale in via di formulazione. Nell'ambito del progetto viene utilizzato il SSAM (Spatial Sustainable Assessment Model) per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità un modello che l'agenzia applica da tempo nelle sue attività di assessment. L'agenzia sempre nell'ambito del progetto Creiamo PA collabora inoltre alla definizione metodologica del modulo di valutazione della pianificazione territoriale in materia di VAS che sarà utilizzato a scala regionale e locale successivamente alla presa in carico e messa a punto della metodologia da parte della Regione Umbria.

Nel 2020 è proseguita la pubblicazione delle informazioni del SIA per la esternalizzazione dei dati del servizio Rifiuti e suolo con l'aggiornamento delle aree tematiche relative nel sito di ARPA Umbria e delle finestre informative in materia di rifiuti e indicatori

Nel dettaglio, nell'area tematica rifiuti del portale sono state pubblicate 7 dashboard organizzate in due sezioni, la prima dedicata alla produzione e raccolta dei rifiuti urbani, la seconda dedicata alla loro gestione. Nella prima sezione, la navigazione nelle pagine consente al cittadino di accedere alle informazioni a scala comunale dei dati di produzione dei rifiuti urbani con dettaglio per frazione merceologica, percentuale raccolta differenziata annuale e andamento dell'indicatore a scala trimestale per il periodo 2016-2020, nonché produzione del rifiuto secco residuo (RUR). Una web mapping è inoltre dedicata alla qualità del rifiuto organico raccolto. Per ciascun tematismo è inoltre prevista la possibilità di accedere e scaricare i dati (in formato csv) e le relazioni (in pdf), per la prima volta nel 2020 il tematismo produzione RUR è stato completato con una relazione descrittiva della composizione di questo rifiuto. La seconda sezione è dedicata alla gestione del RUR e della frazione organica della raccolta differenziata. Consente al cittadino di seguire a scala comunale il ciclo di gestione dei due rifiuti fino all'effettivo riciclo o allo smaltimento in discarica.

Nell'area tematica consumo di suolo sono state pubblicate 5 dashboard che mettono a disposizione, attraverso una cartografia interattiva, i dati dell'edizione 2020 del Rapporto sul consumo di suolo in Italia (progetto nazionale Consumo di suolo, dinamiche territoriali e Servizi ecosistemici SNPA cui partecipiamo) relativi alla nostra regione. La dashboard principale consente di accedere ai dati di consumo di suolo nel 2020 a scala comunale nonché alla evoluzione del fenomeno nel tempo. L'informazione è completata da 4 dashboard tematiche che consentono di accedere a informazioni di dettaglio di consumo di suolo in aree caratterizzate da particolari condizioni di pericolosità sempre alla scala comunale.

In materia di consumo di suolo è stata completata l'area tematica presente nel sito con l'inserimento di nuovi indicatori; nello stesso sito è stata pubblicata la nuova area del sito per i dati riguardanti le acque sotterranee e superficiali.

L'aggiornamento dell'Inventario Regionale Emissioni, strumento a supporto decisionale fondamentale per la pianificazione delle strategie di miglioramento della qualità dell'aria ambiente, nel corso del 2020 è stato completato per l'anno 2018, attività che ha visto, tra l'altro, la raccolta informazioni da circa 250 attività tra industriali, artigianali, agricole ed enti (es regione, ISTAT, ACI, ecc..) nonché l'analisi di oltre 90 PMC di attività in AIA. Con queste informazioni sono stati aggiornati gli 11 macrosettori in cui è suddiviso l'inventario in cui sono presenti sorgenti diffuse (es traffico, riscaldamento) e sorgenti puntuali (es industriali, allevamenti).

Sono state realizzate le attività di aggiornamento per ISPRA dell'osservatorio NIR e Rumore con cui ISPRA e SNPA redigono i loro report informativi. Per la raccolta degli indicatori necessari per fornire queste informazioni vengono utilizzati i Catasti regionali NIR e Rumore. Tali Catasti regionali sono non solo aggiornati per il loro contenuto informativo ma anche adeguati allo sviluppo tecnologico. In particolare il Catasto NIR

RF (relativo ai sistemi di telecomunicazione) viene costantemente aggiornato a seguito dello sviluppo delle tecnologie di comunicazione. Inoltre in ottemperanza della DGR 229/2015, i gestori/proprietari di impianti già attivi sul territorio regionale hanno inviato le informazioni tecniche relative ai loro sistemi aggiornate nel DB. Il catasto NIR RF ad oggi contiene “la storia” di oltre 1500 siti, ovvero il luogo fisico in cui è situato un palo/traliccio con installati uno o più sistemi che possono essere per: telefonia mobile, radio, televisione, internet, ponti radio, sistemi a servizio pubblico (es polizia municipale).

Il Catasto Rumore, migrato in un applicativo progettato e sviluppato a partire da tecnologia ESRI, contiene le informazioni descrittive delle attività e infrastrutture possibili fonti di rumore presso cui l’agenzia negli anni ha effettuato un sopralluogo con misure/monitoraggi del rumore prodotto; ad oggi sono presenti oltre 800 attività produttive, oltre 400 attività di servizio e/o commerciali, oltre 150 attività temporanee (es cantieri e manifestazioni) nonché le misure/monitoraggi su segmenti di infrastrutture ferroviarie e stradali

Come per gli anni passati, il Sistema Informativo Ambientale ha infine fornito alla Regione supporto tecnico nelle attività di Reporting relative alla matrice acqua, con particolare riferimento al Questionario UWWTD, al Reporting Quadriennale Nitrati 2016-2019 e ai flussi dati SOE-EIONET e DM 260/2010.

Le attività ordinarie svolte come soggetto competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sono state regolarmente svolte e, in particolare, sono stati formulati n. 53 pareri di Verifica di Assoggettabilità a VAS, è proseguita l’implementazione dei piani di monitoraggio VAS di n. 2 Piani regionali ed è stata garantita la partecipazione (in remoto) a procedure di VAS regionali, interregionali o nazionali.

In materia di supporto alla prevenzione è stato completato il Progetto nell’area di Foligno interessata da problematiche in materia di odori con l’utilizzazione della strumentazione acquistata negli ultimi anni.

E’ proseguita inoltre la partecipazione a vari tavoli sul tema di approfondimento di studi e progetti in ambito di Ambiente e Salute così come per le attività di monitoraggio avviate nell’area di Santa Maria degli Angeli

Infine, nel corso del 2020 l’agenzia, oltre alle attività strettamente istituzionali, ha partecipato, coordinato e/o implementato una serie di Progetti di ricerca (a livello regionale, nazionale ed europeo) in campo ambientale che di seguito si riportano in sintesi:

Progetto Mercurio Fiume Paglia ; Progetto Life Bluelakes; Progetto Q-Odor – Foligno; Rete EMEP; Neo Conca (protocollo firmato in attesa di avvio); Airselfie2; Fra Sole; Creiamo PA (monitoraggio della Strategia di Sviluppo Sostenibile Regionale – Applicazione Modello SSAM); Agenda 2030 ISPRA – Valutazione integrata della sostenibilità; Attività su fondi del Piano di Tutela delle Acque (finanziamento n.4).



## **LABORATORIO MULTISITO (LM)**

Le strutture del Laboratorio Multisito di ARPA Umbria (Sito PG e Sito TR) garantiscono lo sviluppo e lo svolgimento dell'attività analitica, chimica, biologica, fisica, di base e specialistica dell'Agenzia a supporto delle attività tecnico operative dell'agenzia, delle ASL e degli stakeholder. Le analisi laboratoristiche sono effettuate su tutte le matrici ambientali di competenza dell'ARPA (acque superficiali e sotterranee, acque di balneazione, scarichi industriali e civili, acque destinate al consumo umano, aria, suolo, rifiuti e fanghi) e sugli alimenti e bevande

Per quanto riguarda l'attività svolta dalle strutture laboratoristiche nel corso del 2020, come noto, tale annualità è stata purtroppo caratterizzata dalla pandemia CoVid19 che naturalmente ha costretto a "ridisegnare" le attività del Laboratorio Multisito di ARPA Umbria, in quanto durante il primo lockdown alcune attività di competenza (es. controllo acque minerali, campionamento delle emissioni ai camini) sono state in parte sospese secondo le disposizioni agenziali. Sono state comunque garantite le attività analitiche sui campioni regolarmente consegnati dalle ASL (acque potabili e acque di dialisi) e dalle strutture di ARPA, es. monitoraggio della qualità dell'aria, monitoraggio acque superficiali e sotterranee.

Nel periodo di parziale sospensione delle attività analitiche comunque sono stati effettuati i controlli qualità dei metodi analitici (prove in doppio, Proficiency Test pianificati nel 2020 e analisi di Materiali di Riferimento) oltre alla corretta esecuzione dei piani di manutenzione e taratura della strumentazione analitica e completamento delle prove di qualificazione/validazione dei metodi accreditati.

In alcuni casi sono stati effettuati studi aggiuntivi e approfondimenti per evidenziare gli effetti del lockdown sulle condizioni ambientali e sanitarie dei comparti di competenza dell'Agenzia (es. effetti del lockdown sulla qualità dell'aria).

Il 2020, caratterizzato dall'emergenza Covid, ha prodotto l'esigenza di prolungamento dei tempi di esecuzione delle analisi e quindi di restituzione dei risultati dovuta essenzialmente all'assenza del personale distribuita in tutte le sezioni analitiche delle due sedi sulla base dei permessi speciali concessi durante il primo lockdown oltre alle assenze per isolamento fiduciario per contatti con positivi oppure per malattia (casi di positività). Nonostante questo però non si sono registrati ritardi eccessivi e non giustificati da motivazioni oggettive (emergenza Covid, assenza personale, ripetizioni analisi per verifica contaminazioni incrociate, problemi strumentali).

Nel periodo del Lockdown marzo-maggio 2020 il servizio analitica aria dell'agenzia ha effettuato uno studio di approfondimento sulla caratterizzazione del particolato atmosferico per evidenziare gli effetti del blocco delle attività sociali e lavorative ed i risultati di tale studio hanno prodotto alcune relazioni presentate in incontri presso la sede di ARPA e in seminari e convegni nazionali.

Importante anche la collaborazione avviata con il Dipartimento di chimica dell'Università La Sapienza di Roma sullo studio di bioaccumulo su Licheni le cui conclusioni sono riportate nella pubblicazione: "Lichen transplants for high spatial resolution biomonitoring of Persistent Organic Pollutants (POPs) in a multi-source polluted area of Central Italy" – M.Galletti, A. Pileri et altri – Ecological Indicators, 120 (2021) 106921.

Per quanto riguarda l'attività di campionamento delle emissioni, nel corso del 2020 è stata molto influenzata dalla sospensione di tutte le attività di sopralluogo in presenza nel periodo marzo-giugno 2020, con l'eccezione di casi in emergenza.

A seguito di questa situazione il Laboratorio ha proposto di integrare le attività di campionamento in presenza con un'appropriata procedura di verifica e controllo delle operazioni di autocontrollo, effettuate dalle Aziende, proposta che in un primo momento è stata accolta positivamente dalla Direzione Agenziale. Pertanto il Servizio Emissioni ha predisposto una serie di documenti procedurali, a supporto di questa attività che sono stati sottoposti al parere delle strutture territoriali e dipartimentali coinvolte e quindi inseriti nella documentazione del SGQ dell'Agenzia.



Successivamente alla ripresa delle attività di campionamento in presenza si è ritenuto di procedere comunque secondo la modalità classica e le richieste delle strutture territoriali rimandando l'attività di verifica degli autocontrolli ad un momento successivo.

Il numero complessivo di camini controllati in 6 mesi è pari a 29, comprensivi di 9 mancati campionamenti per varie motivazioni (manutenzione impianto, fermo impianto, ecc).

E' stata inoltre assicurata la collaborazione con altre strutture agenziali a integrazione delle attività di campo e analitiche per chiarire aspetti impiantistici e gestioni di problematiche dei cicli produttivi, comunicazioni di non conformità, valutazione/interpretazione dei Report di autocontrolli, richiesta di pareri su elaborati tecnici prodotti dalle aziende, sui contenuti dei rinnovi autorizzativi, partecipazione a riunioni tecniche con le Aziende per la gestione di prescrizioni ed infine partecipazione a tavoli tecnici e conferenze di servizio; nel corso del 2020 particolarmente rilevante la richiesta di collaborazione per il tavolo tecnico ARPA-AST-SIMPES e INDAM dove si è discusso fra l'altro anche di valutazione del contributo d'incertezza per la conformità ai limiti prescritti, argomento dibattuto anche in tavoli istituzionali del SNPA.

Da ultimo sono state poste le basi di collaborazione con il CIRIAF per il subappalto del parametro "Concentrazione di odore" per le emissioni, parametro previsto in alcune autorizzazioni AIA di impianti umbri, che finora è stato appaltato ad un laboratorio di Trieste. Poiché gli ultimi aggiornamenti normativi prevedono riduzione dei tempi di conservazione del campione e assolutamente necessario trovare soluzioni più vicine logisticamente.

#### ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONI

Il Laboratorio Multisito di ARPA Umbria oramai già da diversi anni ha ottenuto:

- Accreditamento secondo ISO 17025 (aggiornamento all'edizione del 2018)
- Certificazione UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 (aggiornamento all'edizione del 2015)
- Certificazione UNI EN ISO 27001 (aggiornamento all'edizione del 2015)
- 

Nel periodo marzo-aprile 2020 in cui si è registrato un leggero calo dei campioni analizzati, il personale del Laboratorio ha lavorato per perfezionare il percorso dell'accREDITAMENTO ACCREDIA con una data fissata per la Visita Ispettiva Esterna nel mese di marzo 2020 posticipata a Luglio 2020, che ha permesso di ottenere l'estensione di accreditamento di n. 13 nuove prove suddivise fra i due siti di Perugia e Terni.

Si evidenzia che il totale delle prove accreditate di ARPA Umbria è pari a 49 prove a Terni e 43 Prove a Perugia per un totale di 92 prove accreditate.

Infine, in relazione a quanto finora esposto, si riportano di seguito due tabelle riepilogative dell'attività analitica 2020 (periodo gennaio-dicembre) del Laboratorio Multisito, rappresentata dalla numerosità di campioni, suddivisi per tipologia/matrice:

**LABORATORIO MULTISITO (LM)**  
**Campioni e prove analitiche - anno 2020**

	SITO PG	SITO TR
CAMPIONI	7633	4331
NUMERO DETERMINAZIONI	222.256	77.586

**LABORATORIO MULTISITO (LM)**  
**Campioni analizzati - anno 2020**

TIPOLOGIA CAMPIONE	SITO PG	SITO TR	TOTALE UOLM
Acqua di dialisi	31	873	904
Acqua di piscina	221	42	263
Acqua minerale	95	57	152
Acqua potabile	3446	383	3829
Acqua reflua	362	51	413
Acqua sotterranea	1004	26	1030
Acqua superficiale	879	297	1176
Acque varie	26	5	31
Alimenti	49	293	342
Ammendanti e concimi	6	4	10
Terre e rocce da scavo	9	-	-
Bioindicatori aria	-	567	567
Emissioni	-	42	42
Immissioni	-	1629	1629
Radiazioni ionizzanti	1165	-	1165
Fanghi	1	-	1
Rifiuti	54	-	54
Sedimenti	33	3	36
Suolo	233	3	236
Plastiche e bioplastiche	-	50	50

## **2. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, GIURIDICHE, GESTIONALI E COMUNICAZIONE**

### **SISTEMI QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI**

ARPA Umbria ha attuato e mantiene efficace nel tempo un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e Sicurezza delle Informazioni (SGQ/A/SI) secondo le seguenti norme internazionali UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ( Accreditamento prove analitiche laboratorio) UNI EN ISO 9001 ( certificazione Qualità Agenzia) ; UNI EN ISO 14001 (Certificazione Ambientale Agenzia) e UNI CEI EN ISO/IEC 27001 ( Certificazione Sicurezza Dati ed Informazioni dell'Agenzia); con l'obiettivo di contribuire ad accrescere il ruolo di referente autorevole e centrale per istituzioni, enti locali e cittadini e l'immagine e la credibilità dell'Agenzia stessa. Tale Sistema di Gestione Integrato è applicato in tutte le strutture dell'Agenzia.

Nel 2020 l'attività si è concentrata nel mantenimento, miglioramento ed adeguamento dell'accREDITIA secondo la nuova edizione del 2018 della UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per il Laboratorio Multisito con il superamento della Verifica ispettiva ACCREDITIA a luglio 2020 . La visita ha previsto anche l'estensione dell'accREDITIA ad ulteriori n. 17 prove analitiche ed ha impegnato n. 4 giornate con un team di n. 5 ispettori;

Relativamente alle certificazioni (Qualità, Ambiente e Sicurezza delle Informazioni) durante il 2020 la struttura Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione ha provveduto al mantenimento e miglioramento della Certificazione secondo ISO 9001, ISO 14001 e ISO 27001 ed il superamento della Verifica ispettiva di Certiquality di giugno 2020. La verifica ha impegnato n. 2 giorni con un team di n. 3 ispettori.

La programmazione delle VIE per il 2020 è stata rispettata per il 100%.

Nel 2020 sono state effettuate n. 8 VII in modo da coprire la sede Centrale e i siti di PG e TR del Laboratorio e una adeguata rappresentatività delle altre strutture dell'Agenzia. La programmazione delle VII per il 2020 è stata rispettata per il 100%. I report delle VII riportano un giudizio finale sull'adeguatezza e sullo stato di applicazione SODDISFACENTE del SGQ/A/SI secondo i n. 4 schemi adottati in Agenzia ( UNI CEI EN ISO/IEC 17025 , UNI EN ISO 9001 , UNI EN ISO 14001 e UNI CEI EN ISO/IEC 27001) adottati nel laboratorio e nelle altre strutture ARPA.

### **DIVULGAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE**

L'ARPA ha il compito di verificare la conformità alle norme ambientali delle organizzazioni umbre richiedenti la registrazione EMAS, ed promuovere e divulgare l'uso dell'EMAS, dell'Ecolabel Europeo e di altri strumenti di ecogestione ad adesione volontaria.

Per quanto riguarda EMAS/ISO 14001 e Ecolabel Europeo, nel 2020 Arpa Umbria ha svolto, a seguito di richiesta da parte di ISPRA, una verifica ispettiva EMAS presso la sede di una azienda nel territorio di Terni. E' inoltre in corso una richiesta per il riconoscimento del Marchio Ecolabel per un attività recettiva del territorio di Perugia.

## FORMAZIONE

Il Programma di formazione 2020 è stato eseguito nell'ambito delle linee di indirizzo del Direttore Generale con programmi finalizzati:

1. alla formazione delle risorse umane e allo sviluppo delle competenze professionali;
2. alla trasmissione di conoscenze connesse a tematiche ambientali presenti all'interno dell'Agenzia e alla loro diffusione anche esterna nei confronti degli attori istituzionali, sociali ed economici;
3. alla condivisione di valori di competenza, trasparenza, accountability, indipendenza e responsabilità ai fini della tutela dell'interesse ai beni comuni salute e ambiente;
4. alla formazione/aggiornamento di carattere obbligatorio in ottemperanza a legislazioni in merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, Trasparenza e Anticorruzione .

Il Programma annuale di Formazione del 2020 ha previsto lo svolgimento di n. 146 eventi. Sono stati svolti n.124 corsi per un totale di n. 380 ore di formazione. Tra questi n. 77 eventi formativi sono stati svolti da personale del comparto, 8 corsi esclusivamente da personale dirigenziale e i restanti corsi sia da personale dirigenziale che da personale del comparto. A partire da fine marzo in considerazione dell'emergenza COVID 19 tutti i corsi sono stati effettuati in modalità telematica sia per i corsi interni che quelli esterni. Pertanto da fine marzo sono stati effettuati n. 84 corsi per un totale di n. 269 ore di formazione.

## ORGANIZZAZIONE E PERFORMANCE

In materia di organizzazione il 2020 è stato un anno di particolare rilievo in quanto, a seguito del cambio di Direzione avvenuto nel dicembre 2019, già dai primi mesi dell'anno l'agenzia è stata oggetto di un radicale processo di riorganizzazione. In particolare il Servizio di ARPA cui competono compiti e funzioni in materia di Organizzazione ha garantito il supporto al Direttore Generale in tutte le fasi di definizione del nuovo assetto organizzativo, assicurando la "costruzione" metodologica del nuovo Modello organizzativo e la definizione/elaborazione di tutti i documenti e atti in materia di Organizzazione, ovvero Regolamento di Organizzazione, Macrostruttura e relativo Organigramma, Microstruttura (sottoarticolazione organizzativa della Macro) e relativo Organigramma.

In tema di Performance, così come previsto dalla normativa vigente in materia (D.lgs n. 74/2017, decreto correttivo del D.Lgs n. 150/2009 cd decreto Brunetta), sono stati implementati in ARPA tutti i passaggi del Ciclo di Gestione della Performance relativi alle fasi di Pianificazione/programmazione, Monitoraggio e Rendicontazione e redatti tutti i relativi documenti. In riferimento alla Programmazione 2020 è stato redatto il Piano della Performance, è stato definito il Quadro degli obiettivi agenziali annuali e la successiva declinazione in obiettivi operativi annuali per Centro di Responsabilità e, a cascading, è stato attuato tutto il processo di definizione e successiva assegnazione degli obiettivi dal personale della dirigenza fino al comparto. Inoltre nel mese di settembre è stato effettuato il monitoraggio della Programmazione 2020, richiedendo ai dirigenti responsabili delle strutture CdR il livello di avanzamento - alla data del 31.08.2020 - dell'attuazione degli obiettivi assegnati alla struttura di propria competenza.

In merito all'attività 2019 - nel mese di Giugno 2020 - è stata redatta la Relazione sulla Performance in cui, a consuntivo, è stata rendicontata l'attività svolta dalle strutture agenziali in riferimento all'annualità precedente.

Infine è stata redatta la nuova versione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) di ARPA Umbria in coerenza con il D.lgs n. 74/2017 e con i principi generali del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Umbria; tale sistema sarà oggetto nel II semestre del 2021 di un confronto interno ed entro la fine del 2021 saranno espletati tutti i passaggi previsti dalla contrattazione vigente ai fini della sua approvazione.

## **SERVIZI INFORMATICI**

Per tutte le attività relative a Software e Banche dati, nel corso del 2020 è stata assicurata la manutenzione evolutiva e correttiva per applicativi e banche dati di natura ambientale ed amministrativa. E' stata ultimata la nuova versione del programma GIADA per le attività territoriali e il programma Autorizzazioni AIA con l'avvio dell'invio automatizzato dei PMC da parte delle ditte.

E' stato garantito il supporto alla direzione del Laboratorio Multisito per attività di test propedeutiche all'avvio del nuovo sistema LIMS con particolare riguardo all'integrazione con software e automatismi già esistenti.

Per quanto concerne i servizi di sistema sono state erogate le prestazioni necessarie al mantenimento ed alla continuità operativa dell'infrastruttura (2 presidi centrali ed 8 sedi territoriali, circa 10 server fisici, circa 50 server virtuali, circa 250 PC server).

In materia di Sicurezza dei Dati, sono state svolte tutte le attività correlate al mantenimento della Certificazione ISO EN UNI 27001 sulla Sicurezza dei dati e delle informazioni ed è stato mantenuto alto il livello di attenzione rispetto agli attacchi informatici, la Business Continuity ed il Disaster Recovery.

In merito all'attività di Help-desk utente, è stata assicurata l'erogazione del supporto utente a tutto il personale dell'Agenzia sulle sedi di Perugia, Terni e sui Territori in termini di assistenza hardware e software con manutenzione interna degli apparati fuori garanzia. In particolare, sono state portate a termine circa 700 richieste di intervento e, in relazione alla progressiva dismissione di Windows 7, sono stati già aggiornati circa 120 Client.

Per la Telefonia fissa è stata effettuata la migrazione a nuova convenzione Consip TF5 con eliminazione linee analogiche e passaggio ai soli numeri VoIP con relativo abbattimento dei costi.

Infine è stato sostituito tutto il parco stampanti in noleggio con apparati inkjet di nuova generazione che, rispetto ai tradizionali apparati laser, non utilizzando calore nei processi di stampa, hanno minori consumi energetici, minori emissioni di CO2 e abbassano di molto la produzione di rifiuti con relativa quindi complessiva riduzione dell'impatto sull'ambiente.

Da evidenziare poi l'importante attività informatica a supporto dello Smart Working messa in campo in brevissimo tempo a seguito della pandemia Covid 19 che ha consentito all'agenzia l'attivazione di circa 200 VPN dedicate con relativa gestione e supporto utente.

## **TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE**

In data 30 Gennaio 2020 è stato approvato il PTPCT 2020-2022, nel rispetto delle modalità e dei termini del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione del 2019, con particolare riferimento alle novità in materia di mappatura dei processi, analisi e valutazione dei rischi e introduzione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento dei rischi. In ottemperanza alle prescrizioni della L. n. 190/2012 e alle correlate disposizioni ANAC, in data 31 Gennaio 2020 è stata formalizzata e pubblicata, nel canale web dedicato, la Relazione annuale del RPCT riferita alle attività dell'anno 2019; nonostante l'evento pandemico abbia fortemente condizionato l'attività formativa, nel periodo Marzo 2020 è stato comunque organizzato e tenuto dal RPCT un corso di formazione (FAD), rivolto ad alcune figure dirigenziali, avuto riguardo ai principi del codice di comportamento agenziale e alle diverse tipologie di accesso agli atti.

Le vigenti disposizioni in materia di anti corruzione e trasparenza prevedono che durante l'anno siano aggiornate alcune sotto sezioni del cd "canale trasparenza"; da ciò, nel periodo Giugno-Luglio 2020 è stata redatta e pubblicata la griglia di rilevazione circa l'aggiornamento delle sotto sezioni del canale trasparenza

espressamente individuate dall'ANAC; è stata altresì pubblicata l'attestazione del NDV sull'assolvimento dei citati obblighi di pubblicazione.

Nel periodo Ottobre 2020 è iniziata la procedura di modifica del codice di comportamento agenziale sulla base delle intervenute Linee guida ANAC approvate con Delibera n. 177/2020. Infine nel periodo Ottobre/Novembre 2020 è stata effettuata la periodica attività di rendicontazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità/inconferibilità riguardanti gli incarichi dirigenziali.

## **AMMINISTRAZIONE**

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto alla definizione e all'implementazione del nuovo modello organizzativo dell'Agenzia. La proposta di Regolamento di organizzazione è stata adottata con DDG 21/2020 e trasmessa alla Regione Umbria. L'ufficio Personale ha collaborato alla stesura della proposta di Regolamento organizzativo. A seguito dell'adozione del nuovo Regolamento e dei relativi allegati, l'ufficio Contabilità ha provveduto a revisionare il piano dei centri di responsabilità e di costo in funzione del nuovo assetto.

La struttura amministrativa ha vigilato puntualmente sul rispetto dei numerosi adempimenti previsti dal Garante in materia di Privacy, aggiornando tempestivamente la modulistica dell'Agenzia e tutte le informative rivolte sia all'esterno che ai dipendenti dell'Agenzia.

In linea con quanto previsto dal Codice degli Appalti, l'ufficio Provveditorato ha provveduto ad aggiornare la proposta di criteri per l'applicazione dell'art.113 in relazione agli incentivi per le funzioni tecniche.

In attuazione delle modifiche apportate dal nuovo CCNL e di quanto definito in sede di confronto con le OO.SS., sono stati revisionati alcuni disciplinari vigenti. In particolare sono stati adottati: il "Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali e affidamento-revoca degli incarichi dirigenziali" (adeguamento al CCNL 19.12.2019, Area Sanitaria) (DDG 389/2020) e il "Regolamento per l'istituzione, la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione" (DDG 453/2020).

La struttura amministrativa ha promosso la diffusione dello Smart-Working in prima applicazione come risposta all'emergenza Covid-19. E' stato implementato un sistema di monitoraggio delle attività svolte dai dipendenti amministrativi in Smart-Working con relativi report di analisi. Inoltre, si è proceduto a delineare una strategia di gestione dello Smart-Working in fase post-emergenziale, elaborando una proposta di regolamento.

Nel corso del 2020, è stata intensificata l'attività di recupero dei crediti agenziali; l'ufficio Contabilità ha trasmesso numerosi solleciti per fatture, proventi o contributi da enti pubblici non incassati. Sono stati redatti report di dettaglio sul saldo dei crediti ad inizio e fine esercizio al fine di consentire un'analisi puntuale dei crediti, per procedere all'eventuale stralcio di quelli non più esigibili, in collaborazione con l'ufficio Legale. Altra attività rilevante è stata la verifica costante degli incassi relativi alle prestazioni agenziali (AIA, Ecoreati, incassi da gestori rifiuti, prestazioni laboratoristiche).

Sono stati allineati tutti i dati delle banche dati del MEF, provvedendo in particolare alla riclassificazione ed alla trasmissione di tutti i bilanci dell'Agenzia alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Nel corso dell'anno, è stata inoltre effettuata la bonifica completa dei dati presenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) attraverso la verifica e l'allineamento dei dati per gli anni precedenti e l'alimentazione tempestiva dei dati correnti.

Il monitoraggio dell'andamento della spesa è stato svolto sia rispetto ai vincoli di spesa definiti dalla Regione Umbria, sia attraverso la verifica periodica dei saldi dei c/c agenziali e il monitoraggio dei flussi di cassa, finalizzato al monitoraggio delle tempistiche dei pagamenti attraverso la redazione di report periodici per il Direttore Generale.

E' stato effettuato il monitoraggio periodico degli approvvigionamenti di cancelleria per l'Agenzia, attraverso la redazione di report riepilogativi della situazione di Perugia e Terni-Orvieto.

Sulla base del Catalogo Nazionale definito dal SNPA, è stato svolto un monitoraggio puntuale dell'andamento dei costi per l'acquisto di beni e servizi, anche attraverso il popolamento e l'aggiornamento delle informazioni sulle singole procedure in formato tabellare per bandi di gara e contratti, riepilogati in report di dettaglio trasmessi alla Direzione.

In relazione ai Progetti agenziali è stato svolto un attento monitoraggio delle spese sostenute ed è stata elaborata la relazione finale e la dichiarazione acclarante relativamente ai contributi concessi all'Agenzia dalla Regione Umbria.

Relativamente ai costi generali dell'Agenzia, oltre alla definizione e all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi, è stato effettuato in particolare il monitoraggio dei costi sostenuti in relazione all'emergenza Covid-19. Sono stati altresì verificati i costi sostenuti per utenze telefoniche, nonché per il monitoraggio dell'aria e delle acque superficiali e sotterranee attraverso l'elaborazione di report di dettaglio. E' stato infine svolto un accurato monitoraggio delle spese sostenute dal laboratorio per l'acquisto di materiali nonché per l'acquisto e la manutenzione delle strumentazioni.

E' stata infine definita una proposta di Regolamento per l'accesso agli impieghi dell'Agenzia, da condividere con il Direttore Generale.

## **PATRIMONIO**

Oltre a tutta l'attività ordinaria inerente la gestione del patrimonio dei beni mobili e immobili dell'agenzia, nel corso del 2020 sono state avviate numerose attività volte al miglioramento del confort e della qualità del benessere degli occupanti all'interno degli uffici in numerose sedi dell'Agenzia.

Nello specifico è stata sottoscritta una convenzione tra l'ARPA e l'Università degli studi di Perugia in riferimento alle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione relative all'efficienza energetica, alla sostenibilità ambientale ed al comfort degli immobili di Terni e di Perugia.

Il Direttore Generale di Arpa, alla luce della nuova L.R. 7 del luglio 2020 che sposta la sede legale agenziale a Terni ed istituisce la Scuola di Alta Formazione Ambientale, sia per la necessità di ampliare gli spazi del Laboratorio Multisito sede di Terni, nonché ampliare gli spazi dell'Istituto Tecnico Superiore, ha previsto l'acquisto dell'immobile adiacente al laboratorio di Terni ed è stato stipulato il preliminare d'acquisto dell'immobile in data 22/10/2020 corredato di un progetto preliminare tecnico funzionale.

E' stata, inoltre, avviata una trattativa con il Comune di Castiglione del Lago con relativo atto di Giunta Comunale avvenuto in data 29 dicembre 2020 per l'approvazione della convenzione per la concessione d'uso di alcuni locali siti presso l'ex aeroporto Eleuteri per l'ubicazione della nuova sede del distretto del Trasimeno. Il distretto di Todi è stato trasferito nei nuovi locali acquistati con atto in data 22/04/2020 e trasferimento effettuato in data 1 luglio 2020.

E' stata, inoltre, modificata la concessione, stipulata con la Provincia di Perugia, relativa alla gestione del Monastero Santo Secondo sito sull'Isola Polvese, trasferendo tutte le attrezzature laboratoriali del Centro Cambiamento Climatico e Biodiversità alla sede di Perugia, permettendo in tal modo una maggiore fruibilità di tali attrezzature, ma garantendo comunque la piena disponibilità del monastero stesso per gli scopi sia seminariali che di approfondimenti sui temi della biodiversità.

In materia di Mobility Management sono stati alienati 4 autoveicoli datati e sono state acquistate 3 autovetture ibride allo scopo anche di migliorare il parco vetture agenziali con una attività di programmazione su vari anni.



Nel corso dell'intero anno è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei vari immobili dell'Agenzia e dei vari spazi ad essi adiacenti, come la riqualificazione del piazzale esterno alla sede di Perugia.

## COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il 2020, come per altri settori dell'Agenzia, è stato condizionato dalla pandemia che non ha permesso di potere sviluppare al meglio alcune attività specifiche del servizio comunicazione, stampa e relazioni istituzionali. In questo contesto molte delle attività sono state pertanto destinate solo al web e ai social.

Grande impegno è stato profuso per il portale di Arpa Umbria, oltre a restyling della Home page e di alcune pagine specifiche, il portale è stato reso *responsive* per i *device* mobili; tali accorgimenti e migliorie hanno permesso di aumentare il numero d'intenti e ottimizzare i contenuti.

Vi è stato un incremento delle notizie pubblicate sul portale, circa il 45% delle news sono state a carattere istituzionale, segnale del fatto che si è ricominciato a parlare del lavoro e della *mission* dell'Agenzia. Altro elemento da analizzare sono le notizie di convegni e seminari in egual numero nonostante la pandemia in corso e l'annullamento di manifestazioni in cui Arpa Umbria collaborava come Orvieto Scienza, Diversamente Creativi, Kidsbit, ecc.

Un punto di ricaduta delle notizie che afferiscono all'attività e alle iniziative dell'Agenzia è da parte del notiziario di SNPA, *AmbienteInforma*. Nel 2019 sono state solo tre notizie pubblicate sul notiziario nazionale (la nomina del nuovo Direttore e due bandi di concorso) mentre nel 2020 sono state 40.

Il 2020 ha visto l'avvio dei webinar, seminari, convegni, presentazione di libri che si sono tenuti online. È stato inaugurata anche una serie di questi seminari: "Alfabeto per l'ecologia" e ha preso il via una serie di format sulla promozione della cultura ambientale e scientifica.

Accanto a queste attività online nei mesi di "tregua" nella lotta al Covid-19 è stato possibile realizzare una serie di serate all'isola Polvese sui temi della cultura scientifica e della sostenibilità; tra le iniziative realizzate da segnalare "Tempi Storici e tempi geologici" un storytelling per raccontare il clima che cambia e l'Isola di Einstein.

Le attività di Educazione Ambientale per l'anno 2020 hanno previsto diverse attività, tra cui: la progettazione di percorsi educativi con le scuole di ogni ordine e grado; la formazione dei docenti inerenti alle tematiche e le modalità dei medesimi; la pianificazione delle attività di PCTO (ex-Alternanza Scuola- Lavoro) con la strutturazione e lo svolgimento del modulo "Tecnici della Sostenibilità"; la partecipazione a progetti nazionali e regionali in collaborazione con Enti pubblici e associazioni ambientaliste.

Le attività in presenza sono state sospese per l'emergenza COVID e, ove possibile, sono state organizzate in remoto. Dall'emergenza COVID le attività sono state rimodulate e le attività di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità si sono concentrate sulla Formazione e sulla realizzazione di materiali video divulgativi e formativi, sulla preparazione di eventi all'isola Polvese con l'utilizzo di linguaggi e metodologie innovative quali la forma "spettacolo" e la forma "teatro".

È iniziato il percorso per la realizzazione di un progetto dedicato alla sostenibilità degli eventi sportivi e delle sagre. Si è realizzato il protocollo alla firma del Coni, il logo dell'iniziativa e il manuale per la certificazione ( questo percorso è fermo causa pandemia).

Il 2020 è stato infine l'anno di avvio della SAFA, la Scuola di Alta Formazione Ambientale di Arpa Umbria. Il servizio Comunicazione, stampa e relazioni istituzionali di ARPA si è occupato delle attività connesse alla realizzazione della linea grafica e del logo della scuola. Sempre nell'ambito della SAFA è stato realizzato il primo corso dedicato alla gestione dei rifiuti con oltre 300 partecipanti.



